

# L'UNIONE SARDA

## CAMPAGNA. Domani l'iniziativa fa tappa a Sassari Visite gratuite per chi è affetto da idrosadenite suppurativa

Ogni passo fatto è un passo verso te. Non è uno slogan ma un invito preciso e arriva da Giusi Pintori, presidente di Inversa Onlus, la prima e unica associazione italiana per i pazienti affetti di idrosadenite suppurativa, nata per sopperire alle necessità e difficoltà dei malati legate alla gestione di una patologia cronica invalidante. Domani a Sassari fa tappa la campagna nazionale informativa e di sensibilizzazione sulla malattia, denominata "Che nome dai alle tue cisti?". Visite dermatologiche gratuite su prenotazione verranno effettuate nelle 24 strutture ospedaliere-universitarie italiane coinvolte

in cui i medici dermatologi saranno a disposizione per aiutare chi soffre di idrosadenite suppurativa (HS) a iniziare un percorso di cura nei centri che hanno un ambulatorio dedicato ad una patologia ancora oggi di difficile diagnosi. Per ottenere un appuntamento a Sassari alla Unità Operativa di Dermatologia dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di

Sassari (viale San Pietro 43/B), si potrà prenotare telefonando al numero 3928077216, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17.

L'HS, conosciuta anche come malattia di Verneuil, è una malattia cronica non contagiosa e molto dolorosa che colpisce circa l'1% della

patologie (acne, follicoliti). Oltre ad essere molto dolorosa e invalidante nei movimenti, causa un grave e negativo impatto psicologico in chi ne soffre perché costituisce un grave handicap nella vita lavorativa, sociale e sessuale. "Che nome dai alle tue cisti?" è patrocinata da

Inversa Onlus «perché l'esperienza dei pazienti mette in evidenza che ridurre i tempi di diagnosi significa avere prima supporto e assistenza e quindi diminuire le drastiche conseguenze sulla qualità della vita di chi è affetto da HS», afferma Pintori, «agire tempestivamente con terapie, modifiche nello stile di vita, adeguamenti alimentari, educazione

del paziente e sostegno psicologico e sociale sono infatti componenti essenziali della cura. La persona malata di idrosadenite suppurativa spesso soffre da sola da molto tempo, ecco perché dico: Ogni passo fatto è un passo verso te». La Campagna "Che nome dai alle tue cisti?" è realizzata con Abbievie. (gr.pt.)



Giusi Pintori, presidente di Inversa Onlus, con i medici

popolazione mondiale; si manifesta con la formazione di cisti, noduli, ascessi e lesioni dolorose nella zona inguinale, ascellare, perianale, gluteale e sotto il seno e, meno frequentemente, sul cuoio capelluto, collo, schiena, viso e addome. Il quadro clinico non è sempre facile da riconoscere e può simulare delle comuni cisti sebacee o essere scambiata per altre